

Att. A1



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. <u>39</u> del registro data <u>07/03/2019</u>	OGGETTO: PROGRAMMA Triennale delle OO.PP. 2019 - 2021 e PROGRAMMA Biennale dei beni e Servizi 2019 - 2020. Modifica alla deliberazione di G.C. n. 8 del 23/01/2019. Approvazione Schema
--	---

L'anno duemiladiciannove addì sette del mese di **marzo** alle ore 17,00 e ss. nella sala delle adunanze del Comune, convocata ai sensi di legge, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
GIANNONE Vincenzo	Sindaco		
RICCOTTI Caterina	V. Sindaco		
VINDIGNI Giorgio Giuseppe	Assessore		
PITROLO Viviana	Assessore		
CARPINO Pasquale	Assessore		

Partecipa il V. Segretario Comunale Dott.ssa. **Valeria Drago**.

Assume la presidenza della seduta il Sindaco, il quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione della proposta di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta presentata di cui all'oggetto che viene allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/19991, n. 48;
- Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;

- Dato atto che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co. 1 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
 - Dato atto altresì che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore finanziario in merito alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co.,1 della L.n.142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i, sulla regolarità contabile, l'esatta imputazione e la relativa capienza;
 - Preso atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri soprarichiamati ;
 - Accertata la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento;
 - Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;
 - Visto il D.lgs.n. 267/2000 e s.m.i.
 - Visto il vigente O.R.EE.II ed il vigente Statuto Comunale;
- Tutto ciò premesso e considerato;
- Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

DELIBERA

Di approvare per la causale in premessa, la proposta di cui all'oggetto e per l'effetto di:

1. **PPROVARE** lo schema di Programma Triennale delle OO.PP. per il triennio 2019-2021 (così come modificato in data 28.02.2019) e del Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020 cui all'art.6 della L.R. N°12 del 12/07/2011, art. 21 del D. Lgv n. 50/2016 come modificato dal D.Lgs n. 56/2017, predisposto dal Settore V in data 28/02/2019 e coordinato con le indicazioni di tutti i titolari di P.O., aggiornato su indicazione della Giunta Comunale;
2. **DARE ATTO** che la presente delibera e gli schemi di programma allegati, verranno pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune per giorni 30 (trenta) consecutivi;
3. **DARE ATTO** che la somma per accantonamenti, calcolata sull'importo dei lavori stimati nella programmazione annuale, prevista nello schema di programma Triennale, annualità 2019, dovrà essere prevista nel Quadro Economico di progetto, per un importo massimo del 3% dei lavori posti a base d'asta, da inserire a carico dei singoli Responsabili Unici del Procedimento;
4. **DARE ATTO** che dovrà essere destinato apposito fondo risorse finanziarie per incentivi tecnici, pari al 2% dell'importo dei lavori stimati nella programmazione annuale, come previsto dall'art. 113, c.2 del D.Lgs n. 50/2016 (D.Lgs n. 56 Correttivo 2017), somma prevista nel Quadro Economico di progetto, comprensiva degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione, come previsto dall'art. 113, c.3 del D.Lgs n. 50/2016 (D.Lgs n. 56 Correttivo 2017);

-
5. **DARE ATTO** che il Funzionario Responsabile del Procedimento è l'Ing. Andrea Pisani;
 6. **DARE ATTO** che al presente provvedimento si allega la proposta di cui all'oggetto, quale parte integrante e sostanziale, completa dell'unito foglio contenente i pareri citati in premessa.

.....

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

SETTORE V LL.PP.

RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DELLE INFRASTRUTTURE

VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG

lavori_pubblici@comune.scicli.rg.it - protocollo@pec.comune.scicli.rg.it



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

del 28.02.2019

N° 2

Oggetto: PROGRAMMA Triennale delle OO.PP. 2019 - 2021 e PROGRAMMA Biennale dei beni e Servizi 2019 - 2020. Modifica alla deliberazione di G.C. n. 8 del 23/01/2019. Approvazione Schema

IL CAPO V SETTORE

PREMESSO CHE

- con delibera di Consiglio Comunale n. 88 del 20/09/2018 è stato approvato il Programma Triennale delle OO.PP. 2018-2020 e il Programma Biennale dei Beni e Servizi 2018-2019;

- con delibera di Giunta Comunale n. 8 del 23/01/2019 è stato adottato lo schema di programma Triennale delle OO.PP. 2019-2021;

CONSIDERATA la necessità di coordinare i Programmi alle previsioni normative del D.Lgs n. 118/2011 inerenti la formazione del Bilancio Pluriennale;

VISTE le pubblicazioni, da parte della Regione Siciliana e dei Ministeri, di bandi di finanziamento mirati alla realizzazione di opere pubbliche di interesse comune;

CONSIDERATO che in funzione alle previsioni di disponibilità di Bilancio e alle esigenze di realizzare opere di interesse comune si rende necessaria la modifica di alcune fonti di finanziamento rispetto alla precedente programmazione;

ATTESA la necessità di approvare il Programma Triennale OO.PP. 2019-2021 e il Programma Biennale dei Beni e Servizi 2019-2020;

VISTO lo schema dei Programmi, allegato alla presente proposta di deliberazione, aggiornati al 28/02/2019;

VISTO l'art.6 della L.R. N°12 del 12/07/2011, art. 21 del D. Lgv n. 50/2016, così come modificato dal D.lgs n. 56/2017;

CONSIDERATO che

- i Programmi costituiscono un provvedimento di "programmazione ordinaria" che dovranno essere approvati in via definitiva contestualmente al Bilancio di Previsione Pluriennale, annualità 2019, come parte integrante;
- è necessaria l'approvazione del Programma Triennale delle OO.PP. 2019-2021 e del Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art.1, comma 1 lett.i) della L.R. n°48 dell'11/12/1991;

Per quanto sopra propone alla Giunta Comunale l'adozione della presente deliberazione:

1. **APPROVARE** lo schema di Programma Triennale delle OO.PP. per il triennio 2019-2021 (così come modificato in data 28.02.2019) e del Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020 cui all'art.6 della L.R. N°12 del 12/07/2011, art. 21 del D. Lgv n. 50/2016 come modificato dal D.Lgs n. 56/2017, predisposto dal Settore V in data 28/02/2019 e coordinato con le indicazioni di tutti i titolari di P.O., aggiornato su indicazione della Giunta Comunale;
2. **DARE ATTO** che la presente delibera e gli schemi di programma allegati, verranno pubblicati all'Albo Pretorio online del Comune per giorni 30 (trenta) consecutivi;
3. **DICHIARARE**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, il presente atto immediatamente esecutivo;
4. **DARE ATTO** che la somma per accantonamenti, calcolata sull'importo dei lavori stimati nella programmazione annuale, prevista nello schema di programma Triennale, annualità 2019, dovrà essere prevista nel Quadro Economico di progetto, per un importo massimo del 3% dei lavori posti a base d'asta, da inserire a carico dei singoli Responsabili Unici del Procedimento;
5. **DARE ATTO** che dovrà essere destinato apposito fondo risorse finanziarie per incentivi tecnici, pari al 2% dell'importo dei lavori stimati nella programmazione annuale, come previsto dall'art. 113, c.2 del D.Lgs n. 50/2016 (D.Lgs n. 56 Correttivo 2017), somma prevista nel Quadro Economico di progetto, comprensiva degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione, come previsto dall'art. 113, c.3 del D.Lgs n. 50/2016 (D.Lgs n. 56 Correttivo 2017);
6. **DARE ATTO** che il Funzionario Responsabile del Procedimento è l'Ing. Andrea Pisani;
7. **DARE ATTO** che al presente provvedimento si allega l'unito foglio quale parte integrante e sostanziale contenente il parere di regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile espressi dal Responsabile del Settore V e del Settore Finanze.

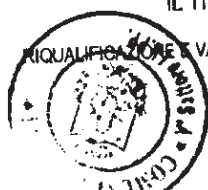
L'assessore Proponente
Arch. Viviana Pitrolo

IL TITOLARE DI P.O. - CAPO V SETTORE

LAVORI PUBBLICI

RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DELLE INFRASTRUTTURE

(Ing. Andrea Pisani)

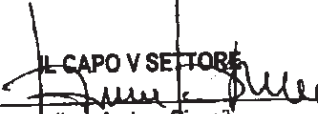


PARERE ART.1 COMMA 1 LETT. i) L.R. N° 48 - 1991

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime relativamente alle opere riconducibili alle rispettive competenze,
PARERE FAVOREVOLE

Scicli, 28.02.2019

IL CAPO V SETTORE

(Ing. Andrea Pisanì)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime
PARERE FAVOREVOLE

Scicli 06/03/2019



IL CAPO SETTORE
FINANZE

(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)

PRIORITY	Elenco descrittivo dei lavori	R. U. P.	Categorie	Tipologia di intervento	Livello progettuale	Fonte di finanziamento				Importo complessivo	Anno	NOTE
						Vincitore per legge	Contribuzione di Stato	Capitale Privato	Altre fonti (Comuni, Oneri, Alleanze)			
31	Intervento di manutenzione straordinaria in Via Roma, Roma (Cassa di San Basilio)					Legge 27 Dicembre 2017 n. 205 art. 1 comma 853 e 861				€ 141.000	2020	
32	Scuola Materna Via dei Fiori addegnamento a norma degli impianti tecnologici					Legge 27 Dicembre 2017 n. 205 art. 1 comma 853 e 861				€ 150.000	2020	
33	Completamento degli interventi di manutenzione e sostituzione di materiali di consumo e di miglioramento dell'ambiente urbano di Ombra					Legge 27 Dicembre 2017 n. 205 art. 1 comma 853 e 861				€ 148.000	2020	
34	Addegnamento strutturale di Palazzo Caltabiano					Legge 27 Dicembre 2017 n. 205 art. 1 comma 853 e 861				€ 114.000	2020	
35	Piani per l'efficienza energetica urbana e installazione di sistemi di videosorveglianza - Comune di Sora					D.L. N. 104/17			Bilancio Comunale	€ 1.720.000	2020	
36	Interventi di manutenzione straordinaria delle Scuole Elementari "Cesareo" sita in Sora in via Vesco di Sora - C.M. RG02300P - (RG023001)					P.T. EDILIZIA SCOLASTICA 2018-2020				€ 2.062.531	2020	
37	PROGETTO di demolizione e ricostruzione della Scuola Elementare "Cesareo" sita in Sora in via Vesco di Sora - C.M. RG02300P - (RG023001)					P.T. EDILIZIA SCOLASTICA 2018-2020 - PO FESR 2014/2020				€ 4.450.000	2020	
38	PROGETTO per l'addegnamento tecnico della Scuola Materna "Ella Vittoria" sita in Domulica in via Albano nel Comune di Sora (RG) - C.M. RG02300P - (RG023001)					P.T. EDILIZIA SCOLASTICA 2018-2020 - PO FESR 2014/2020				€ 5.020.000	2020	
39	Progetto per l'addegnamento tecnico della Scuola Materna dell'edificio appartenente all'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" sita in via Belfiore a Sora (RG) - C.M. RG02300P - (RG023001)					P.T. EDILIZIA SCOLASTICA 2018-2020 - PO FESR 2014/2020				€ 1.800.000	2020	
40	Progetto per l'addegnamento tecnico della scuola Materna dell'edificio appartenente all'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" sita in via Paolo Ianni a Jang - SOGLI (RG) - C.M. RG02100P - (RG021001)					P.T. EDILIZIA SCOLASTICA 2018-2020 - PO FESR 2014/2020				€ 1.360.000	2020	
41	Progetto per l'addegnamento tecnico della scuola Materna dell'edificio appartenente all'Istituto Comprensivo "Ella Vittoria" sita in via Ubaldo a Domulica - Sora (RG) - C.M. RG02300P - (RG023001)					P.T. EDILIZIA SCOLASTICA 2018-2020 - PO FESR 2014/2020				€ 1.130.000	2020	
42	Progetto per l'addegnamento tecnico della Scuola Materna dell'edificio appartenente all'Istituto Comprensivo "Ella Vittoria" sita in via Ubaldo a Domulica - Sora (RG) - C.M. RG02300P - (RG023001)					P.T. EDILIZIA SCOLASTICA 2018-2020 - PO FESR 2014/2020				€ 250.000	2020	
43	Progetto per l'addegnamento tecnico della Scuola Elementare dell'edificio appartenente all'Istituto Comprensivo "Ella Vittoria" sita in via Ubaldo a Domulica - Sora (RG) - C.M. RG02300P - (RG023001)					P.T. EDILIZIA SCOLASTICA 2018-2020 - PO FESR 2014/2020				€ 735.000	2020	
44	Operazioni di manutenzione straordinaria e sostituzione delle porte in Via					PO FESR				€ 1.110.000	2020	
45	Scema integrale di manutenzione					PO FESR				€ 2.000.000	2020	

PROGETTAZIONE	R. U. P.	Categorie	Tipologia di intervento	Lavori program.	Forme di finanziamento				Spese ammissibili	Anno	MTE
					Vincibile per Legge	Contribuzione di Stato	Capitali Privati	Altre risorse (Cassa di Risparmio, OND, Associazioni)			
46	RIAMBIAMENTO AMBIENTALE DELL'AREA DEL IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CIMA LOBERGHI POST DEMOLIZIONE					Art. 104 bis del D.L. n. 118 del 2005	€ 200.000		2021	€ 200.000	
47	POTENZIAMENTO IMPIANTO DIRIGO INTEGRATO CAPTAZIONE E POTABILIZZAZIONE ACQUE IN VALDA					Art. 104 bis del D.L. n. 118 del 2005	€ 200.000		2021	€ 200.000	
48	POTENZIAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CIMA RANDI CONTI - CAMBARELLA a ridosso di collegamento fognario					Art. 104 bis del D.L. n. 118 del 2005	€ 500.000		2021	€ 500.000	
49	Realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di depurazione e depurazione delle acque reflue	Edilizia sociale e scolastica	Manutenzione straordinaria	Pratiche		Art. 104 bis del D.L. n. 118 del 2005	€ 950.000		2021	€ 950.000	
50	Coltivazione orti scolastici	Archeologia	Nuova	Esecuzione		Art. 104 bis del D.L. n. 118 del 2005	€ 750.000		2021	€ 750.000	
51	Realizzazione Parco archeologico di San Rocco	Archeologia	Nuova	Studio e verifica		Art. 104 bis del D.L. n. 118 del 2005	€ 1.000.000	€ 1.000.000	2021	€ 1.000.000	
52	Completamento degli interventi di recupero e valorizzazione delle aree del territorio storico e culturale con particolare riferimento al centro storico di San Rocco	Beni Culturali	Conservazione	Definitiva	PD FESR	Art. 104 bis del D.L. n. 118 del 2005	€ 1.300.000		2021	€ 1.300.000	
53	Opere di urbanizzazione primaria del paese di San Rocco	Servizi	Nuova	Esecuzione		Art. 104 bis del D.L. n. 118 del 2005	€ 1.017.441	€ 1.017.441	2021	€ 1.017.441	
54	Trasferimento di opere di recupero e valorizzazione delle aree del territorio storico e culturale con particolare riferimento al centro storico di San Rocco	Archeologia	Nuova	Pratiche	PD FESR	Art. 104 bis del D.L. n. 118 del 2005	€ 800.000		2021	€ 800.000	
55	Strada di collegamento fra il paese di San Rocco e il paese di San Rocco	Strada	Nuova	Definitiva		Art. 104 bis del D.L. n. 118 del 2005	€ 520.000	€ 520.000	2021	€ 520.000	
56	Realizzazione di opere di recupero e valorizzazione delle aree del territorio storico e culturale con particolare riferimento al centro storico di San Rocco	Archeologia	Nuova	Esecuzione		Art. 104 bis del D.L. n. 118 del 2005	€ 1.200.000		2021	€ 1.200.000	
57	Realizzazione di opere di recupero e valorizzazione delle aree del territorio storico e culturale con particolare riferimento al centro storico di San Rocco	Strada	Nuova	Esecuzione		Art. 104 bis del D.L. n. 118 del 2005	€ 450.000		2021	€ 450.000	
58	Realizzazione di opere di recupero e valorizzazione delle aree del territorio storico e culturale con particolare riferimento al centro storico di San Rocco	Archeologia	Nuova	Studio e verifica		Art. 104 bis del D.L. n. 118 del 2005	€ 100.000		2021	€ 100.000	
59	Nuova strada di collegamento fra il paese di San Rocco e il paese di San Rocco	Archeologia	Nuova	Pratiche	FOR 200/2013	Art. 104 bis del D.L. n. 118 del 2005	€ 550.000		2021	€ 550.000	
60	Lavoro di ampliamento delle opere di recupero e valorizzazione delle aree del territorio storico e culturale con particolare riferimento al centro storico di San Rocco	Archeologia	Ampliamento	Definitiva	FOR 200/2013	Art. 104 bis del D.L. n. 118 del 2005	€ 465.000		2021	€ 465.000	
61	Realizzazione di opere di recupero e valorizzazione delle aree del territorio storico e culturale con particolare riferimento al centro storico di San Rocco	Archeologia	Ristrutturazione	Esecuzione	FOR 200/2013	Art. 104 bis del D.L. n. 118 del 2005	€ 715.000		2021	€ 715.000	

PROGETTO	R. U. P.	Categorie	Tipologia di intervento	Livello progetto	Forme di finanziamento				Importo	NOTE
					Vincitori per Legge	Contribuzione di valore	Capitale Privato	Altre risorse finanziarie, Oneri, Allocations		
71		Antenna	Nuova	Fattibilità	PO FESR				€ 950.000	2021
72		Antenna	Nuova	Fattibilità	PO FESR 2007/2013				€ 1.000.000	2021
81		Altre edifici pubblici	Manutenzione straordinaria	Profilatura	D.L. 28/4/2009 n° 39				€ 1.200.000	2021
82		Altre edifici pubblici	Manutenzione straordinaria	Profilatura	D.L. 28/4/2009 n° 39				€ 1.200.000	2021
83		Altre edifici pubblici	Manutenzione straordinaria	Profilatura	D.L. 28/4/2009 n° 39				€ 250.000	2021
84		Altre edifici pubblici	Manutenzione straordinaria	Profilatura	D.L. 28/4/2009 n° 39				€ 200.000	2021
85		Altre edifici pubblici	Manutenzione straordinaria	Fattibilità				PROSCOTT MANAGING	€ 600.000	2021
86		Diretta del suolo	Nuova	Profilatura	Atto Dir. Ambiente 2007/2013 (legge 23.11.2017)				€ 250.000	2021
87		Antenna	Nuova	Profilatura	PO FESR				€ 200.000	2021
88		Acquedotti	Ampliamento	Fattibilità	PO FESR				€ 200.000	2021
89		Antenna	Ristrutturazione	Profilatura	Atto Dir. Ambiente				€ 1.000.000	2021
90		Strada	Nuova	Definitiva				Capitale Privato	€ 400.000	2021
91		Strada	Nuova	Definitiva				Capitale Privato	€ 1.000.000	2021
92		Strada	Nuova	Profilatura	PO FESR				€ 600.000	2021
93		Diretta del suolo	Nuova	Fattibilità	Atto Dir. Ambiente e Ambiente				€ 900.000	2021
94		Diretta del suolo	Nuova	Fattibilità	Atto Dir. Ambiente e Ambiente				€ 1.400.000	2021
95		Diretta del suolo	Nuova	Fattibilità	Atto Dir. Ambiente e Ambiente				€ 1.000.000	2021

PROGETTO	Elenco descrittivo dei lavori	R. U. P.	Categorie	Tipologia di intervento	Livello progett.	Piano di finanziamento				Importo stanziato	Anno	MOTIVAZIONE
						Vincitore per legge	Comunicazione di lavoro	Capitale privato	Mittente Consorzio, Onv, Abitazioni			
16	Completamento ordine esecuzione C da Lodovico - Latina (PA193754519) - Completamento		Obra del tutto	Nuova	Fabbbrica	Atto di Termino e Annullamento	€ 3.000.000				2021	
17	Completamento ordine esecuzione C da Gioiella (PA193754515)		Obra del tutto	Nuova	Fabbbrica	Atto di Approvo e Annullamento	€ 850.000				2021	
18	Completamento versante C da Misero (PA193754514)		Obra del tutto	Nuova	Fabbbrica	Atto di Termino e Annullamento	€ 3.117.157				2021	
19	Completamento versante Onv C da Maresca (PA193754511)		Obra del tutto	Nuova	Fabbbrica	Atto di Termino e Annullamento	€ 936.511				2021	
100	Foglio Comune Curva Nord		Archiata	Nuova	Fabbbrica	Atto di Termino e Annullamento	€ 2.825.000				2021	
101	Sanificazione acque reflue in C da D'Aliperti s. di S. Lucia		Archiata	Nuova	Fabbbrica	Atto di Termino e Annullamento	€ 3.700.000				2021	
102	Sanificazione acque reflue in C da S. Tomaso		Archiata	Nuova	Fabbbrica	Atto di Termino e Annullamento	€ 1.542.000				2021	
103	Regimentazione Acque Selve in C da Pignone - Via Argentea - zona ex marciato - Completamento e di Sperimento di SP e di Comunicazione C da Pignone		Archiata	Nuova	Praticherie	PO FESR	€ 2.100.000				2021	
104	Percorso archeologico di S. Matteo - II° Strada		Bene Culturale	Ristrutturazione	Praticherie	PO FESR	€ 900.000				2021	
105	Realizzazione delle opere di recupero delle acque reflue in C da Pignone - C da Anzani tutto fidejussori (fidejussori C da Anzani)		Archiata	Nuova	Fabbbrica	PO FESR	€ 2.200.000				2021	
106	Procedura di completamento delle opere di recupero delle acque reflue in C da S. Lucia - C da Pignone - C da Anzani tutto fidejussori (fidejussori C da Anzani)		Archiata	Nuova	Fabbbrica	PO FESR	€ 200.000				2021	
107	Percorso archeologico di S. Matteo - Completamento		Bene Culturale	Completamento	Praticherie	PO FESR	€ 1.900.000				2021	
108	Protezione delle opere di recupero delle acque reflue in C da S. Lucia			Manutenzione	Praticherie	PO FESR	€ 2.200.000				2021	
109	Messa in sicurezza e manutenzione del sistema di recupero delle acque reflue in C da S. Lucia			Manutenzione	Praticherie	PO FESR	€ 3.700.000				2021	

SCHEMA PROGRAMMA BIENNALE BENI E SERVIZI 2019 - 2020 del Comune di Scicli

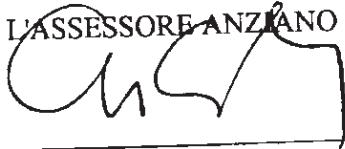
PRIORITY	Elenco descrittivo dei SERVIZI E FORNITURE	Fonte di finanziamento				Spesa prevista	Anno		NOTE
		Vincibilità per Legge	Contribuzione di Stato	Capitale Privato	Bilancio Comunale, Oneri, Alleanzati		2019	2020	
1	Settore X. Affidamento servizi esterni in ingegneria, architettura e incarichi geologici per la redazione del Piano di Protezione Civile.				Bilancio Comunale	€ 60.000	X		
2	Settore V. Affidamento servizio per le verifiche statiche e sondaggi di tutti gli edifici scolastici di proprietà comunale.	€ 188.330			Bilancio Comunale	€ 188.330	X		SERVIZIO IMPEDIMENTO E AVENTE DISPONIBILITA' FINANZIARIA, IN FASE DI CONVENZIONE CON LA REGIONE SICILIANA
3	Settore IV. Servizio di Copertura Assicurativa.				Bilancio Comunale	€ 69.600	X	X	€ 44.800 per anno
4	Settore VI. Affidamento incarichi tecnici per riambo P.R.G.				Bilancio Comunale	€ 100.000	X		
5	Settore V. Affidamento servizi esterni di ingegneria, architettura, relazioni geologiche e altri incarichi tecnici per il Settore Lavori Pubblici e Manutenzione.				Bilancio Comunale	€ 50.000	X		
6	Settore IV. Fornitura di Energia Elettrica.				Bilancio Comunale	€ 2.000.000	X	X	€ 1.000.000 per anno
7	Settore VII. Servizio integrato igiene urbana - ARO				Bilancio Comunale	€ 5.900.000	X	X	€ 2.950.000 per anno
8	Settore I. Acquisto Buoni pasto				Bilancio Comunale	€ 90.000	X	X	€ 45.000 per anno
9	Settore I. Nuova piattaforma server				Bilancio Comunale	€ 81.800	X	X	Conseguenze n. 5 art. 1 con annesso del 2019
10	Settore I. Assistenza gestionale software				Bilancio Comunale	€ 41.700	X		
11	Settore VII. Canone e trasporto acqua - prosciutto				Bilancio Comunale	€ 240.000	X	X	€ 120.000 per anno
12	Settore VIII. Trasporto e conferimento in discarica RSU e Umido				Bilancio Comunale	€ 3.900.000	X	X	€ 1.950.000 per anno

PRIORITY	Elenco descrittivo dei SERVIZI E FORNITURE	Fonte di finanziamento				Spesa prevista	Anno		NOTE
		Vincolata per Legge	Contrattazione di Mercato	Capitale Privato	Bilancio Comunale, Oneri, Allocations		2019	2020	
							X	X	
13	Settore VIII. Servizio di pulizia, recupero, custodia e mantenimento cani randagi				Bilancio Comunale	€ 150.000	X	X	€ 75.000 per anno
14	Settore VIII. Servizio di svuotamento vasche raccolte percolate ex decreto di san biagio				Bilancio Comunale	€ 290.000	X	X	€ 145.000 per anno
15	Settore VIII. Servizi cambrici/turni/azioni, estinzioni, inumazione, esumazioni, sepolture				Bilancio Comunale	€ 180.000	X	X	€ 80.000 per anno
16	Settore VIII. Acquisto n. 1 Scrubbius				Bilancio Comunale	€ 60.000	X		
17	Settore VIII. Costatore per acqua fredda destinata alla mistazione di volumi di acqua potabile erogata all'utenza				Bilancio Comunale	€ 200.000	X	X	€ 100.000 per anno

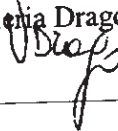
Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO - PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO



IL V. SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Valeria Drago



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

a t t e s t a

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'albo pretorio on line dell'Ente prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
(Sig.ra Arrabito Carmela)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 7-3-2019:

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)
 decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, L.R. 44/91);
 non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 4, comma 5).



IL V. SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Valeria Drago



**ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Scicli**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)		
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	160.330,00	0,00	160.330,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	6.843.820,00	6.526.120,00	13.369.940,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	7.004.150,00	6.526.120,00	13.530.270,00

Il referente del programma

Pisani Andrea




Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Scicli

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico del Servizio - S4 (1)	Annullata nella quale si prevede la procedura di affidamento	Codice CUI (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di cui sono a di altre acquisizioni presentate in programmi di lavoro a cui si riferisce (Tabella B.2b)	CUI lavoro a cui si riferisce nell'importo complessivo di cui sono a di altre acquisizioni presentate in programmi di lavoro a cui si riferisce (2)	Lotto funzionale (4)	Ambito di applicazione dell'acquisto Codice MOTO	Settore	CPV (5)	Descrizione del servizio	Lotti di acquisto (Tabella B.2)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					Importo	Totale (9)	Importo di capitale privato (Tabella B.10a)	CENTRALE DI COMPETENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FA RIFERIMENTO PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	denominazione	Articolo originale e modifiche a seguito di modifiche al programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su esercizi successivi	Totale (8)	Importo						
5000007088120190001	2019		1		SI		Servizi		Settore X Affidamento servizi esterni di natura amministrativa per la redazione del Piano di Programmazione della Provincia di Scicli	1	Paoluchias	12	SI	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00						
5000007088120190002	2019				SI		Servizi		Settore V. Fornitura di servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria di natura pubblica e di manutenzione ordinaria e straordinaria di natura pubblica e di manutenzione ordinaria e straordinaria di natura pubblica	1	Paoluchias	12	SI	166.320,00	0,00	0,00	166.320,00	0,00						
5000007088120190003	2019		1		SI		Servizi		Settore IV. Servizi di Assistenza Amministrativa Invalsi Servizi per la Provincia	1	Paoluchias Rosa	24	SI	44.500,00	44.500,00	0,00	89.000,00	0,00						
5000007088120190004	2019				SI		Servizi		Settore V. Affidamento servizi esterni di natura amministrativa per la redazione del Piano di Programmazione della Provincia di Scicli	1	Carone-Cugliatone	12	SI	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00						
5000007088120190005	2019		1		SI		Servizi		Settore V. Affidamento servizi esterni di natura amministrativa per la redazione del Piano di Programmazione della Provincia di Scicli	1	Paoluchias	12	SI	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00						
5000007088120190007	2019		1		SI		Fornitura		Settore IV. Servizi di Assistenza Amministrativa Invalsi Servizi per la Provincia	1	Paoluchias Rosa	24	SI	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00						
5000007088120190006	2019		1		SI		Servizi		Settore VII. Servizi Integrati di natura amministrativa per la redazione del Piano di Programmazione della Provincia di Scicli	1	Spino-Cugliatone	24	SI	2.950.000,00	2.950.000,00	0,00	5.900.000,00	0,00						
5000007088120190002	2019		1		SI		Fornitura		Settore I. Acquisto di beni materiali di natura amministrativa per la redazione del Piano di Programmazione della Provincia di Scicli	3	diagonale	24	SI	45.000,00	45.000,00	0,00	90.000,00	0,00						
5000007088120190007	2019		1		SI		Servizi		Settore I. Servizi Integrati di natura amministrativa per la redazione del Piano di Programmazione della Provincia di Scicli	2	diagonale	24	SI	16.320,00	16.320,00	48.960,00	81.600,00	0,00						
5000007088120190008	2018		1		SI		Servizi		Settore I. Assistenza Amministrativa Invalsi Servizi per la Provincia	2	diagonale	12	SI	41.700,00	0,00	0,00	41.700,00	0,00						
5000007088120190009	2018		1		SI		Servizi		Settore VII. Servizi Integrati di natura amministrativa per la redazione del Piano di Programmazione della Provincia di Scicli	1	Spino-Cugliatone	24	SI	120.000,00	120.000,00	0,00	240.000,00	0,00						
5000007088120190010	2019		1		SI		Servizi		Settore VII. Servizi Integrati di natura amministrativa per la redazione del Piano di Programmazione della Provincia di Scicli	1	Spino-Cugliatone	24	SI	1.850.000,00	1.850.000,00	0,00	3.800.000,00	0,00						
5000007088120190011	2019		1		SI		Servizi		Settore VII. Servizi Integrati di natura amministrativa per la redazione del Piano di Programmazione della Provincia di Scicli	1	Spino-Cugliatone	24	SI	75.000,00	75.000,00	0,00	150.000,00	0,00						
5000007088120190012	2018		1		SI		Servizi		Settore VII. Servizi Integrati di natura amministrativa per la redazione del Piano di Programmazione della Provincia di Scicli	1	Spino-Cugliatone	24	SI	145.000,00	145.000,00	0,00	290.000,00	0,00						

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Scicli**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
SD0080070881201800001		Settore II. Servizio Mensa Scolastica. ANNO 2019	0,00		
SD0080070881201800002		Settore II. Servizio Mensa Scolastica. ANNO 2018	0,00		

Il referente del programma

Pisani Andrea

Note

(1) breve descrizione dei motivi

All. A2



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. <u>37</u> del registro	Oggetto: Piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari triennio 2019-2020-2021. Approvazione elenco dei beni suscettibili di alienazione e valorizzazione, ai sensi della legge n. 133/2008.
data <u>07/03/2019</u>	

L'anno duemiladiciannove addì sette del mese di Marzo alle ore 17,00 e ss. nella sala delle adunanze del Comune, convocata ai sensi di legge, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
GIANNONE Vincenzo	Sindaco		
RICCOTTI Caterina	V. Sindaco		
VINDIGNI Giorgio Giuseppe	Assessore		
PITROLO Viviana	Assessore		
CARPINO Pasquale	Assessore		

Partecipa il V. Segretario Comunale Dott.ssa. **Valeria Drago**.

Assume la presidenza della seduta il Sindaco, il quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione della proposta di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta presentata di cui all'oggetto che viene allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/19991, n. 48;
- Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;

- Dato atto che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co. 1 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
 - Dato atto altresì che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore finanziario in merito alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co. 1 della L.n.142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i, sulla regolarità contabile, l'esatta imputazione e la relativa capienza;
 - Preso atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri soprarichiamati ;
 - Accertata la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento;
 - Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;
 - Visto il D.lgs.n. 267/2000 e s.m.i.
 - Visto il vigente O.R.EE.II ed il vigente Statuto Comunale;
- Tutto ciò premesso e considerato;
Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

DELIBERA

Di approvare per la causale in premessa, la proposta di cui all'oggetto e per l'effetto di:

1. **approvare** l'elenco dei beni suscettibili di valorizzazione ai sensi dell'art. 58 della L. 133/2008 come da allegato "A" che qui è da intendere, oltre che richiamato, integralmente trascritto e riportato;
2. **adottare** la proposta di deliberazione del piano dei beni immobile suscettibili di alienazione e/o valorizzazione ovvero dismissione per il triennio 2019-2020- 2021;
3. **dare atto** che il valore economico indicato nel piano di alienazione e/o valorizzazione è puramente indicativo e che l'alienazione avverrà previa redazione di apposita perizia di stima che tenga conto dei prezzi di mercato all'atto della vendita;
4. **ammettere** la possibilità, nel caso di valorizzazione con alienazione, di rientro economico per il Comune di Scicli in un tempo non eccedente il decennio;
5. **ammettere** la possibilità, nel caso di valorizzazione senza alienazione di rientro, per il Comune di Scicli, nella piena disponibilità del bene, in un tempo non eccedente i 50 anni;
6. **dare mandato** ai competenti Uffici Comunali di avviare le procedure di variante al P.R.G. in coerenza ai contenuti di cui all'allegato "A";
7. **procedere** alla dismissione delle aree acquisite al patrimonio comunale come sanzione accessoria ad attività di abusivismo edilizio, che secondo il libero apprezzamento condotto dall'ufficio competente, per dimensioni ovvero localizzazione non presentano le caratteristiche per un loro autonomo utilizzo, a mezzo trattativa privata, da condurre con il responsabile dell'abuso, quale destinatario della sanzione, ovvero successivi aventi causa sui bene stessi;

8. **la previsione** di cui al precedente punto trova applicazione per tutti i beni riconducibili alla fattispecie di acquisizione al patrimonio comunale di sanzione accessoria ad attività di abusivismo edilizio, che sebbene puntualmente elencati o meno nell'approvando piano di alienazione 2019-2021;
9. **la procedura**, di cui ai precedenti punti è da intendersi quale procedura a valenza permanente e trova applicazione al verificarsi della condizione contemplata nei punti stessi;
10. **dare atto** che tutti i beni elencati nell'allegato "A" rientrano tra i beni disponibili dell'Ente;
11. **dare atto** che il Piano sarà allegato al bilancio di previsione 2019 e sarà presentato all'organo consiliare per l'approvazione;
12. **dare atto** che il presente provvedimento è munito di rituale attestazione resa dal Responsabile del Procedimento in ordine all'assenza di conflitti d'interesse di cui al D.P.R. n° 62/16 del codice di comportamento interno;
13. **dare atto** che analoga assenza di ipotesi di conflitto d'interesse nemmeno potenziale né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del d.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno, sono riconducibili ai componenti della Giunta Comunale in seduta odierna;
14. **demandare** al Dirigente e/o al Responsabile competente per l'ufficio Patrimonio, in collaborazione ove necessario con gli altri settori dell'Ente, gli adempimenti connessi all'attuazione del presente provvedimento;
15. **pubblicare per sessanta giorni il presente provvedimento sul sito internet e all'Albo Pretorio di questo Ente;**
16. **dare atto** che al presente provvedimento si allega la proposta di cui all'oggetto, quale parte integrante e sostanziale, completa dell'unito foglio contenente i pareri citati in premessa.

.....

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N° 5

Del 01 MAR. 2019

IL TITOLARE P.O.

OGGETTO: Piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari triennio 2019-2020-2021. Approvazione elenco dei beni suscettibili di alienazione e valorizzazione, ai sensi della legge n. 133/2008

Il sottoscritto Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto "Approvazione Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni dei Beni Immobili Comunali suscettibili di alienazione e e/o di valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modifiche dalla L. 133/2008 – triennio 2019-2020-2021", attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del d.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno, e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria, che segue non incorrono in analoghi situazioni.

Premesso che:

- con Deliberazione del C.C. n. 46 del 26/04/2018, è stato approvato il Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni dei beni comunali immobili ai sensi dell'art. 58 del D.L. n.112/2008 convertito con modifiche L. n.133/2008 per il triennio 2018 – 2019 - 2020;
- con Determina Titolare P.O. Settore VII n. 237 del 10.08.2018 R.G. n.793 del 13.08.2018, R.G. n.793 del 13.08.2018, si è stabilito di procedere, secondo le procedure previste dal R.D. 827/24 all'indizione della gara per l'alienazione mediante asta pubblica, approvando il disciplinare di gara relativo alla vendita degli immobili;
- con Determina Titolare P.O. Settore VII n.273 del 26.09.2018, R.G. n. 965 del 27.09.2018, sono stati prorogati i termini per presentare offerte, fissato per giorno 16.11.2018;
- Il giorno 20/11/2018 si è proceduto all'espletamento della asta pubblica, dando atto che entro il termine stabilito sono pervenuti solo tre plichi contenente offerte, ognuno per immobili diversi, di cui due non ammessi in quanto sono state rilevate difformità al disciplinare di gara, ed un solo immobile aggiudicato, a seguito della esperita Asta il Comune ha realizzato un prezzo di vendita pari ad € 31.103,00;
- L'immobile oggetto di aggiudicazione riguarda il bene di cui al punto n. 24 dell'allegato A, di cui alla Deliberazione del C.C. n. 46 del 26/04/2018, l'area di sedime a seguito demolizione di fabbricato abusivo, censita al catasto Terreni al foglio 135 particella 1374;
- l'Amministrazione Comunale intende migliorare la politica di dismissione del patrimonio, promuovendo operazioni economicamente convenienti per l'Ente in quanto migliorano sia la liquidità che la situazione economica, ed inoltre, destinando parte del patrimonio verso obiettivi di realizzazione di reddito, garantisce il perseguimento degli interessi collettivi;

- l'Amministrazione intende perseguire la propria attività di alienazione di piccole unità immobiliari, anziché propugnare azioni di valorizzazioni in quanto nell'attuale situazione di congiuntura economica di particolare incertezza, non risulterebbe facile per gli operatori economici impegnarsi in investimenti altamente impegnativi;

richiamato il ricorso R.G. n. 1756/2018 promosso avanti il TAR di Catania, dalla ditta Guarino Pasquale e Guarino Ignazio c/ Comune di Scicli, in cui, si chiede, previa sospensione degli atti impugnati, l'annullamento della Determina del Responsabile P.O. Settore VII AMP N° 237 del 10/08/2018, R.G. N° 793 del 13/08/2018, con la quale sono stati approvati gli atti di gara e indetta asta pubblica relativa alla vendita di immobili di cui al Piano di valorizzazione e alienazione immobiliare approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 26/04/2018, e della Determina del Responsabile P.O. Settore VII AMP N° 273 del 26/09/2018, R.G. N° 965 del 27/09/2018 con la quale sono stati prorogati i termini di asta pubblica e di vendita, in quanto i ricorrenti asseriscono di essere proprietari dei beni in vendita, censiti al Catasto Terreni al foglio 118, particelle 164, 119, 451, 49, 449, 452, 447, 448;

richiamata l'Ordinanza del TAR di Catania n. 65 /2019 Reg. Prov.Cau. del 31/01/2019 di cui al sopracitato ricorso R.G. n. 1756/2018, in cui rigetta la domanda cautelare;

ritenuto opportuno, atteso il giudizio pendente avanti al TAR di Catania, stralciare dalle previsioni del piano approvato con Delibera di C.C. n. 46 del 26/04/2018, il bene immobile al punto n. 22 dell'allegato A, consistente nell'area di sedime con all'interno fabbricato, censita al catasto Terreni al foglio 118 particelle 164-119-451-49-449-452-447-448;

considerato che i beni inseriti nel piano di alienazione e/o valorizzazione sono attualmente non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune, e che deve nel contempo garantirne la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria con aggravio di spesa per le casse comunali, condizioni queste che rendono antieconomica l'attuale gestione dei beni, nella nuova ottica in cui il Comune deve assumere il ruolo di azienda erogatrice di servizi a favore della collettività locale e come tale deve tendere a una trasformazione delle proprie strutture per realizzare valutazioni di carattere economico ed un raffronto dei costi-benefici per ciascun servizio gestito;

atteso che i beni dell'Ente inclusi nell'elenco delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'art. 58 del D. L. 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati a titolo oneroso, e/o valorizzati per un periodo non superiore a 50 anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo sviluppo delle attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'art. 143 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12/04/2006 n. 163 e s.m.;
- conferiti ai fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'art. 4 e seguenti del D.L. 25/09/2001 n. 351 convertito con modificazioni alla legge 23/11/2001 n. 410;

Tenuto conto altresì che l'inclusione dei beni nel suddetto piano comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile ;
- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'art. 2644 del c.c.

Preso atto che contro l'iscrizione del bene nel piano delle alienazioni e/o valorizzazioni del patrimonio immobiliare è ammesso ricorso amministrativo entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Scicli;

Visto il regolamento comunale per l'alienazione del patrimonio immobiliare, approvato con atto del Consiglio Comunale n. 14 del 09.03.2010 e successiva modifica con Delibera C.C. n. 12 del 21/04/2016;

Vista la relazione predisposta dall'Ufficio Espropriazioni e Patrimonio redatta in data 27/02/2019, ove nel rappresentare lo stato attuale dei procedimenti in itinere, si propone di confermare per il triennio 2019-2020-2021, i contenuti di cui al

programma approvato con la sopracitata delibera, confermando i valori di stima del precedente piano nella considerazione che la bassa partecipazione è imputabile alla congiuntura attuale del mercato immobiliare;

Ritenuto poter fare riferimento esclusivo al procedimento voluto dall'art. 13 del Regolamento per l'alienazione, nei casi di aree, acquisite al Patrimonio Comunale come sanzione accessoria ad attività di abusivismo edilizio, che per dimensione ovvero localizzazione non presentano le caratteristiche per un loro autonomo utilizzo;

Ritenuto sussistere i motivi per dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente esecutivo, attesa la imprescindibile esigenza per il Comune di adottare il bilancio di previsione 2018 di cui la presente ne costituisce elemento formante;

Visto l' Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana vigente e la L.R. 11.12.1991 n. 48;

Visto il foglio allegato contenente i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Vista la legge n. 133/2008 di ricevimento del D.L. n. 112/2008

Visto il D.L. 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali “;

Vista la L.R. 48/91;

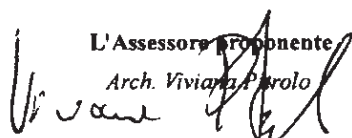
PROPONE

Alla Giunta Comunale per le motivazioni descritte in narrativa e che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte:

1. di approvare l'elenco dei beni suscettibili di valorizzazione ai sensi della'art. 58 della L. 133/2008 come da allegato "A" che qui è da intendere, oltre che richiamato, integralmente trascritto e riportato;
2. di adottare la proposta di deliberazione del piano dei beni immobile suscettibili di alienazione e/o valorizzazione ovvero dismissione per il triennio 2019 – 2020 - 2021;
3. di dare atto che il valore economico indicato nel piano di alienazione e/o valorizzazione è puramente indicativo e che l'alienazione avverrà previa redazione di apposita perizia di stima che tenga conto dei prezzi di mercato all'atto della vendita;
4. ammettere la possibilità, nel caso di valorizzazione con alienazione, di rientro economico per il Comune di Scicli in un tempo non eccedente il decennio.
5. Ammettere la possibilità, nel caso di valorizzazione senza alienazione di rientro, per il Comune di Scicli, nella piena disponibilità del bene, in un tempo non eccedente i 50 anni.
6. dare mandato ai competenti Uffici Comunali di avviare le procedure di variante al P.R.G. in coerenza ai contenuti di cui all'allegato "A";
7. di procedere alla dismissione delle aree acquisite al patrimonio comunale come sanzione accessoria ad attività di abusivismo edilizio, che secondo il libero apprezzamento condotto dall'ufficio competente, per dimensioni ovvero localizzazione non presentano le caratteristiche per un loro autonomo utilizzo, a mezzo trattativa privata, da condurre con il responsabile dell'abuso, quale destinatario della sanzione, ovvero successivi aventi causa sui bene stessi.
8. La previsione di cui al precedente punto trova applicazione per tutti i beni riconducibili alla fattispecie di acquisizione al patrimonio comunale di sanzione accessoria ad attività di abusivismo edilizio, che sebbene puntualmente elencati o meno nell'approvando piano di alienazione 2019-2021;
9. La procedura di cui ai precedenti punti è da intendersi quale procedura a valenza permanente e trova applicazione al verificarsi della condizione contemplata nei punti stessi;
10. di dare atto che tutti i beni elencati nell'allegato "A" rientrano tra i beni disponibili dell'Ente;
11. di dare atto che il Piano sarà allegato al bilancio di previsione 2019 e sarà presentato all'organo consiliare per l'approvazione.
12. di dare atto che il presente provvedimento è munito di rituale attestazione resa dal Responsabile del Procedimento in ordine all'assenza di conflitti d'interesse di cui al D.P.R. n° 62/16 del codice di comportamento interno;

13. di dare atto che analoghi assenza di ipotesi di conflitto d'interesse nemmeno potenziale né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del d.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno, sono riconducibili ai componenti della Giunta Comunale in seduta odierna.
14. di demandare al Dirigente e/o al Responsabile competente per l'ufficio Patrimonio, in collaborazione ove necessario con gli altri settori dell'Ente, gli adempimenti connessi all'attuazione del presente provvedimento;
15. dichiarare la presente deliberazione, per le motivazioni in premessa, e con separata votazione, immediatamente esecutiva;
16. dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri citati in premessa.
17. di pubblicare per sessanta giorni il presente provvedimento sul sito internet e all'Albo Pretorio di questo Ente.

L'Assessore proponente
Arch. Viviana Pirolo



IL TITOLARE P.O. SETTORE VII
AMBIENTE, PATRIMONIO-GESTIONE DEL PATRIMONIO -ESPROPRI

Ing. *Giulio Spanò*





Allegato alla delibera di G.C. n. 9 del **01 MAR. 2019**

OGGETTO: Piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari triennio 2019-2020-2021. Approvazione elenco dei beni suscettibili di alienazione e valorizzazione, ai sensi della legge n. 133/2008

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. I) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**

Scicli li - 1 MAR. 2019

Si conferma il parere favorevole

Scicli li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni e Patrimonio



(Geom. Pietro Assenza)

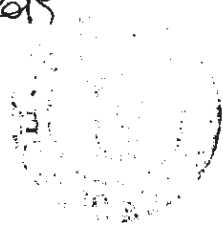
IL TITOLARE P.O. SETTORE VII
AMBIENTE, PATRIMONIO-GESTIONE PATRIMONIO -ESPROPRI

(Ing. Guglielmo Spanò)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE

Scicli li 04/03/2019



IL TITOLARE P.O. SETTORE III
ENTRATE-FINANZE

(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)

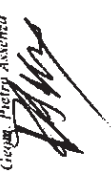
COMUNE DI SCIUCI - PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI TRIENNIO 2019-2020-2021 - ALLEGATO "A"

N.D.	Descrizione bene immobile e relativa ubicazione	attuale destinazione urbanistica	utilizzazione attuale e categoria catastale	Fg	P.lla	sup. mq.	valore unitario stimato	valore totale stimato	intervento previsto	destinazione urbanistica o d'uso in variante	ANNO RIFERIMENTO
1	ex deposito n. u. via C. Emanuele n. 7 ang. via Valverde	zona A1	deposito C/2	145	6076 sub 1	9	€ 850,00	€ 7.650,00	alienazione	no	2019
2	ex deposito n. u. Via Stazzona, 24	zona A1	deposito C/2	147	6088 sub 1	6	€ 850,00	€ 6.800,00	alienazione	no	2019
3	ex deposito n. u. Via Camillerano, 2	zona A1	deposito C/2	147	3985 sub 4	18	€ 1.000,00	€ 18.000,00	alienazione	no	2019
4	ex deposito n. u. Via Sadrutti, 10	zona A1	deposito C/2	138	537	10	€ 1.000,00	€ 10.000,00	alienazione	no	2019
5	Fabbricato Via Orpedale lato a sx a safo	E1	magazzino A/6	41	201	20	€ 1.000,00	€ 20.000,00	alienazione	no	2019
6	Appartamento Via Maripoli, 1	B2	ufficio collocamento B/4	145	4697 sub 7	137,70	€ 1.300,00	€ 208.850,00	valorizzazione senza vendita con offerta economicamente più vantaggiosa	no	2020
7	ex Macello Comunale	E1	ex piccolo comunale D8 in corso di regolarizzazione catastale	31	32	734	€ 650,00	€ 477.100,00	alienazione	zona "C" con volumetrie esistenti	2019
8	ex edificio scolastico c/ds Casa Lungo	E5	ex scuole B/5	121	82	320	€ 800,00	€ 256.000,00	alienazione	zona "C" con volumetrie esistenti	2019
9	ex Scuole Elementari c/ds Cozzo Chasse	E4	ex scuole da accollare	111	88	360	€ 600,00	€ 216.000,00	alienazione	zona "C" con volumetrie esistenti	2019
10	ex Scuole Elementari Via Regina Margherita-Donnalucata	Fc	ex scuole B/5	96	241	228,15	€ 2.000,00	€ 456.300,00	valorizzazione senza vendita con offerta economicamente più vantaggiosa	B6	2020
11	Fabbricato Via Carignato - Santieri	Fc	ex scuole B/5 e ufficio postale	134	124	214,5	€ 2.000,00	€ 429.000,00	valorizzazione senza vendita con offerta economicamente più vantaggiosa	B6	2020
12	Fabbricato ex Ghiaiaia c/ds Cantoli	E2	ex ghiacciaia in corso di regolarizzazione catastale	31	13	180	€ 700,00	€ 126.000,00	valorizzazione senza vendita con offerta economicamente più vantaggiosa	zona "C" con volumetrie esistenti	2020
13	Garage Via S. Nicolò n. 84	B1	garage C/6	31	175	56	€ 800,00	€ 44.800,00	alienazione	no	2019
14	Magazzino e deposito Via Spediro 23.25.27	A1	comodato d'uso	145	vedi atto acquisito	266	€ 1.000,00	€ 266.000,00	valorizzazione senza vendita con offerta economicamente più vantaggiosa	no	2020
15	area ex mercato Spianello	ES, SA	incubo	74	1980	1160	a corpo	€ 20.000,00	alienazione	no	2019
16	rebito area c/ds Zaganone via l'Ermoio	E1	rebito	76	4-109	2100	€ 80,00	€ 168.000,00	alienazione	B3	2018
17	terreno pozzo Peoliro	E2	incubo	57	1177-1178-1181-1183	5385	a corpo	€ 60.000,00	alienazione	no	2019
18	Locale Via legnamo ex mercato rifico	Fc	ex mercato rifico	145	4718	107	€ 850,00	€ 90.950,00	valorizzazione senza vendita con offerta economicamente più vantaggiosa	no	2019
19	locale Bari e Banca - Centro Servizi C/ds Zaganone	D1	stato nautico	78	464	192	€ 500,00	€ 96.000,00	valorizzazione senza vendita con offerta economicamente più vantaggiosa	no	2019
20	Area di sedime a seguito demolizione fabbricato abusivo C. ds Fondo Oliva	E4	area di sedime	36	183 ex 131	165	€ 3,00	€ 495,00	alienazione	no	2019
21	Area di sedime a seguito demolizione fabbricato abusivo C. ds Fonica Oliva	E6	area di sedime	118	59 ex 57-58 59-60 61	515,40	€ 10,00	€ 5.154,00	alienazione	no	2019
22	Area di sedime a seguito demolizione fabbricato abusivo Via Ulrica C. ds Bruci	E8	area di sedime	119	1000 ex 480	262,00	€ 18,00	€ 4.716,00	alienazione	no	2019

SOMMARIO
 € 1.314.778,00
 € 1.870.800,00

Il Resp.le Ufficio Espropriazioni e Patrimonio

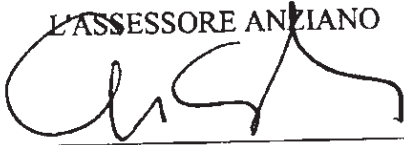
Giorgio Pietry Anicetta



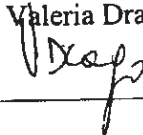

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO - PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO



IL V. SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Valeria Drago



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

a t t e s t a

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'albo pretorio on line dell'Ente prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
(Sig.ra Arrabito Carmela)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

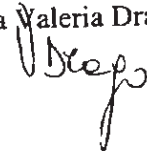
che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 4-3-2019 :

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)
 decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, L.R. 44/91);
 non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 4, comma 5).



IL V. SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Valeria Drago





COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

SETTORE I AMMINISTRATIVO-CONTROLLI AMMINISTRATIVI- ANTICORRUZIONE/TRASPARENZA

Servizio Risorse Umane

ALLEGATO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP 2019/2021)

N° A3

Oggetto: Approvazione piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021 e del Piano annuale delle assunzioni relativo all'anno 2019.

La sottoscritta dott.ssa Valeria Drago, nella qualità di Capo Settore I Amministrativo-Controlli Amministrativi- Anticorruzione/Trasparenza, propone l'adozione del provvedimento deliberativo sopra distinto per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni:

Premesso che:

- l'art. 39, comma 1 della legge n. 449/1997 (cd. Legge finanziaria 1998) stabilisce "Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482";
- l'art. 91, co. 1 e 2 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone "gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio", e "gli organi di vertice delle amministrazioni sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 finalizzata alla riduzione programmata della spesa del personale";
- il co. 5 art. 89 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che "Gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti";

Rilevato che, ai sensi dell'art. 6, commi 2, 3, 4 e 6 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato da ultimo con D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75:

comma 2. "Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili a perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni del personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6 ter. Qualora siano individuate delle eccedenze di personale, si applica l'art. 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'art. 35 comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle commesse alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente.

comma 3. "in sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmatici e secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 6 ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'art. 2 comma 10 bis del decreto 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite dalla legislazione vigente".

comma 4. "...Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione dell'atto di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali".

comma 6. "le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale".

Rilevato, altresì, che ai sensi dell'art. 6 ter (Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale) del D. Lgs. n. 165/2001, come da ultimo modificato con il D. Lgs. 75/2017, in particolare:

comma 1. "Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'art. 6 comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali";

comma 5. "Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'art. 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni".

Visto l'art. 35, comma 4, D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. n. 75/2017, "Le determinazioni relative all'avvio delle procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'art. 6 comma 4. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanza sono autorizzati l'avvio delle procedure concorsuali e le relative assunzioni del personale delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo delle agenzie e degli enti pubblici non economici";

Visto:

- l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 come sostituito dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, stabilisce che "le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere";

- l'art. 48, comma 1 del D.Lgs. n. 198/2006 recante "Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge n. 246/2005" impone l'approvazione del Piano triennale delle azioni positive in

materia di pari opportunità prevedendo all'uopo nel caso di mancato adempimento della disposizione il divieto di assunzioni ai sensi dell'art. 6 comma 6 del D.Lg. n. 165/2001;

Viste le linee di indirizzo definite, ai sensi dell'art. 6 ter comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001, come inserito dall'art. 4 comma 3 del D. Lgs. n. 75/2017, dal Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e Ministro della salute, 08/05/2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018, volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale;

Atteso che alla luce delle citate linee guida, il Piano rappresenta uno strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, viene redatto allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e di perseguire detti obiettivi, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, nel testo vigente a seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 75/2017. Il Piano deve essere predisposto sulla base di una rappresentazione delle esigenze sotto il duplice profilo: quantitativo, cioè riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica; qualitativo, cioè riferito alle tipologie di professioni e competenza professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare;

Atteso, inoltre, che l'obbligo di provvedere alla rideterminazione della propria dotazione organica, almeno una volta, nell'ultimo triennio ex art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, deve ritenersi superato alla luce delle modifiche introdotte dalla c.d. "Riforma Madia del pubblico impiego" (decreti 74 e 75 del 2017). L'art. 4 del decreto, oltre a modificare sostanzialmente l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, introduce l'art. 6 bis, sostituendo al sistema delle dotazioni organiche quello del piano triennale dei fabbisogni da predisporre ad opera dei singoli enti sulla base delle linee di indirizzo, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica. Una volta definita l'organizzazione degli uffici, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni del personale, che deve essere accompagnato dall'indicazione delle risorse finanziarie destinate alla sua attuazione, nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente. La "nuova" dotazione organica avrà natura finanziaria, ossia di spesa massima assentibile da parte dell'ente locale e non più quale spesa teorica. Il limite teorico assentibile è pertanto dato dalla spesa del personale in servizio che andrà sommata alla capacità assunzionale prevista dalla legislazione vigente. Tale valore non potrà essere superiore, in ogni caso, al valore limite della spesa del personale consentito dalla legge (media della spesa sostenuta nel triennio 2011/2013).

Visti i commi 2-bis, 3 e 3 ter del succitato art. 39 della legge n. 449/1997, così come introdotti dall'art. 20 co. 1 della legge n. 488/1999 che fissano quali principi rilevanti per gli enti locali:

- la programmazione delle assunzioni sulla base dei risultati quantitativi di riduzione delle spese raggiunti nell'anno precedente;
- la definizione preliminare dei bisogni e delle necessità da soddisfare, con particolare riguardo all'introduzione di nuove professionalità;
- la coerenza della politica delle assunzioni con gli obiettivi di riforma organizzativa e riqualificazione funzionale delle amministrazioni.

Dato atto che ai sensi dell'art. 91, comma 2 del richiamato D.Lgs. n. 267/2000 gli Enti Locali ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni programmano le proprie assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per le nuove assunzioni, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con processi di riordino o di trasferimento di funzioni;

Richiamati i principali riferimenti normativi in materia di contenimento e riduzione della spesa del personale:

- l'art. 1, commi 557, 557 bis e 557-quater della Legge n. 296/2006, come integrato dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. n. 90/2014 convertito in legge n. 114/2014 impone, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, che gli enti assicurano il contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente all'entrata in vigore della disposizione di legge e quindi per il triennio 2011-2013;

Condizioni e vincoli per le assunzioni di personale a tempo indeterminato:

- L'art. 1, comma 228 della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016, nel testo vigente a seguito delle modifiche apportate prima dall'art. 16 comma 1-bis, D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, dall'art. 22 commi 1-bis e 2 D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 e successivamente dall'art. 1 comma 863 legge 27 dicembre 2017, n. 205) che dispone che gli enti locali, a partire dal 1° gennaio 2019, possono procedere ad effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100% dei risparmi delle cessazioni nell'anno 2018, nonché prevede la possibilità di utilizzare, a tal fine, le quote delle cessazioni del triennio precedente, 2015/2017 (capacità assunzionali degli anni 2016/2017/2018) nel valore percentuale determinato dalla normativa in vigore nell'anno, non utilizzate a tale fine;
- L'art. 3 comma 6 del D.L. n. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014 prevede che i limiti non si applichino alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura della quota d'obbligo;
- l'art. 76 co. 4 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella legge n. 133/2008 e s.m.i. vieta agli enti, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente, di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compreso i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- l'art. 4, comma 3 del D.L. n. 78/2015 dispone "All'art. 3 comma 5 del D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 114 dopo le parole "nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile" sono aggiunte le seguenti parole: "è consentito altresì l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente";

Condizioni e vincoli per le assunzioni di personale a tempo determinato e flessibile:

- l'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n. 75/2017 i contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile avvengono "soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale....", e rappresentano spese strettamente necessarie per fare fronte a servizi essenziali (Corte dei Conti, sezione Autonomie, delibera n. 1/2017);
- ai sensi dell'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010, dette assunzioni vanno programmate nel rispetto del limite del 100% della spesa sostenuta nel 2009 per assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato e flessibile.

Preso atto che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 189 del 21/10/2014 è stata approvata la dotazione organica del Comune di Scicli, sottoposta al controllo, ai sensi dell'art. 243 comma 1 e dell'art. 243 bis, comma 8, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., della Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali nella seduta del 17 dicembre 2014, prot. n. 222/2015.
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 162 del 06/09/2017 è stata rideterminata la dotazione organica e approvato il piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019 e il piano annuale delle assunzioni;
- con deliberazione di G.C. n. 130 del 21/09/2018 e successiva deliberazione di G.C. n. 154 del 26/10/2019 è stata approvata la rideterminazione della dotazione organica dell'Ente, approvazione piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020 e il piano annuale delle assunzioni anno 2018;
- a seguito della nota del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, prot. n. 4974 del 12/02/2019 di riscontro al quesito in ordine agli incrementi orari, si è dato esecuzione alla programmazione di cui alla suddetta deliberazione di G.C. in ordine all'incremento strutturale dell'orario di lavoro, con trasformazione dei rapporti di lavoro a tempo parziale dei dipendenti dell'Ente da 18 ore settimanali a 25 ore settimanali;

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 07/03/2019 è stata verificata, per l'anno 2019, la inesistenza di situazioni di eccedenza o in sovrannumero di personale per esigenze funzionali o sulla

base della situazione finanziaria dell'Ente di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 come novellato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 22/03/2018 è stato approvato il Piano Triennale delle azioni positive per il triennio 2018/2020 del Comune di Scicli, tendente ad assicurare la rimozione di ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne di cui all'art 48 del D.Lgs. 198/2006.
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 26/06/2018 è stato approvato il Piano Provvisorio della Performance. Assegnazione obiettivi operativi ai Responsabili di P.O. per l'anno 2018;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 16/11/2018 è stato approvato il rendiconto di gestione finanziaria 2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 110 del 13/12/2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2018 – 2020 e schema di bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020 e relativi allegati.
- con deliberazione n. 196 del 31/12/2018 è stato aggiornato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del personale dipendente del Comune di Scicli, ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D. Lgs. n. 150/2009. Integrazione sistema MIVAP.
- Con deliberazione di G.C. n. 84 del 20/05/2019 è stato aggiornato l'assetto organizzativo dell'Ente ed approvato il nuovo Schema Organizzativo Generale e Funzionigramma dell'Ente.

Atteso che, sulla base di quanto comunicato dal Capo Settore III Entrate Finanze con nota prot. n. 18064 del 03/06/2019:

- l'Ente ha certificato il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali nell'esercizio finanziario 2018 e la relativa certificazione è stata inviata, con modalità telematica, alla Ragioneria Generale dello Stato in data 25/03/2019;
- l'Ente ha rispettato per l'anno 2018 il vincolo del tetto di spesa del personale, in rapporto alla media del triennio 2011/2013;
- l'Ente ha rispettato gli obblighi previsti dall'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 185/2008, in materia di certificazione del credito;
- l'incidenza percentuale, per l'anno 2018 della spesa del personale rispetto alla spesa corrente sui dati di pre-consuntivo, è pari al 36,44%;
- l'importo della spesa del personale, per l'anno 2018, su dati di pre-consuntivo, ai sensi del comma 557 dell'art. 1 della L. n. 296/2006, al netto delle spese escluse, è pari ad € 7.227.775,89;

Atteso, inoltre, che:

- il limite di spesa per il personale ai sensi del comma 557-quater dell'art. 1 della legge 27/12/2006, n. 296, ossia il valore medio della spesa di personale nel triennio 2011/2013, desunta dai rispettivi conti consuntivi approvati, al netto delle spese escluse, è pari ad € 9.311.221,91, così determinato: Rendiconto 2011: € 9.618.957,44; Rendiconto 2012: € 9.206.600,34; Rendiconto 2013: € 9.108.107,97; Spesa media triennio 2011/2013: € 9.311.221,91;
- l'incidenza percentuale della spesa del personale sulle spese correnti, per l'anno 2018, è pari al 36,44%.

Preso atto che, in ragione delle cessazioni intervenute nell'Ente nell'anno 2018, nonché dei resti delle capacità assunzionali del triennio precedente (2015/2017), ancora disponibili in quanto non utilizzate, si è venuta a determinare, per l'anno 2019, una capacità assunzionale pari ad € 375.581,51, come da prospetto contabile seguente:

Anno cessazione	N. dipendenti cessati e cat.	Importo annuo (stipendio annuo +13^)	Budget utilizzabile nel 2019 (100%)
2018	n. 2 cat. A	€ 41.427,66	
	n. 3 cat. B	€ 64.760,02	
	n. 5 cat. C	€ 125.394,61	
	n. 1 cat. D	€ 34.413,03	
	Totale	€ 265.995,32	€ 265.995,32

Resti assunzionali triennio precedente (2015/2017)

Anno cessazione	Budget utilizzabile nel 2018 (25%)
2015	€ 47.622,70
2016	€ 23.549,79
2017	€ 38.413,70
TOTALE	€ 109.586,19

Criteri di calcolo spesa per cessazioni e assunzioni

Al fine di rendere omogenei i dati delle cessazioni con quelle delle assunzioni, viene preso in considerazione lo stipendio tabellare della categoria di ingresso, come determinato dal CCNL funzione locale, a cui viene aggiunta la tredicesima mensilità. Le posizioni di livello economico oggetto di progressioni orizzontale non sono state considerate nel calcolo perché le assunzioni dall'esterno avvengono nella prima posizione di ingresso.

Preso atto che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 10/05/2019 è stato approvato il Regolamento per la graduazione, il conferimento e la revoca delle Posizioni Organizzative dell'Ente, che dispone l'adeguamento, alle previsioni del vigente CCNL 21/05/2018, degli importi della retribuzione di posizione, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 1-bis comma 2 del D.L. n. 135/2018, convertito in legge n. 4/2018;

Ritenuto che:

- la dotazione organica in forza della citata normativa si deve riversare nel piano triennale del fabbisogno di personale, indicando le risorse finanziarie destinate alla sua attuazione, che ai sensi dell'art. 6, comma 2, ultimo periodo del D.Lgs. n. 165/2001 debbono essere comunque contenute *“nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente”*;
- secondo le citate linee di indirizzo per gli enti locali, la spesa potenziale massima dell'ultima dotazione organica adottata non può essere superiore al tetto di spesa di personale imposto dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006, relativo al valore medio del triennio 2011/2013;
- tali disposizioni impongono all'Amministrazione Comunale una attenta analisi della propria struttura organizzativa al fine di renderla il più funzionale possibile ai programmi da realizzare nel corso del mandato amministrativo, nell'ottica di contenimento della spesa imposta dalle norme;

Considerato che, pertanto, occorre procedere a rimodulare la dotazione organica dell'Ente, partendo dall'ultima approvata con deliberazione di G.C. n. 130 del 21/09/2018 e successiva deliberazione di G.C. n. 154 del 26/10/2016, tenendo conto dei pensionamenti o, comunque di vicende risolutive dei rapporti di lavoro, che consentano di utilizzare posti che si liberano nella dotazione organica ed i loro costi connessi, per coprire posti di professionalità diversa, ipoteticamente maggiore, così da mantenere la neutralità finanziaria richiesta, secondo lo schema allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Che la dotazione organica come proposta, prevede una spesa del personale in servizio, pari ad € 6.488.331,62, che sommata alla spesa derivante dalla programmazione dell'approvando piano, pari ad € 273.334,41, non supera la spesa potenziale massima, che per gli enti locali, è pari al limite di spesa della media del triennio 2011/2013, pari ad € 9.311.221,91;

Che la spesa scaturente dalla presente programmazione (incrementi orari, nuove assunzioni) e la spesa scaturente dall'adeguamento delle retribuzioni di posizione dei titolari di posizione organizzativa dell'Ente, (differenziale retribuzione di posizione), è contenuta nei limiti delle risorse economiche disponibili e discendenti dalle cessazioni dal servizio del personale dipendente dell'Ente intervenute negli anni;

Preso atto che nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, recentemente approvato dal Consiglio Comunale (delibera n. 37 del 16/04/2018), ad oggi in istruttoria presso il Ministero dell'Interno, è stata inserita l'intenzione dell'Amministrazione *“di utilizzare le economie di spesa per i pensionamenti programmati dal 2017 al 2024 per incrementare, a parità di riduzione di spesa, le ore del personale part-time dell'ente”*, rappresentando *“in merito che tale attività risulta necessaria in quanto il progressivo ridimensionamento per pensionamenti o cessazioni a vario titolo del personale in servizio ha determinato*

una carenza funzionale, soprattutto in alcuni settori nevralgici, che deve essere prontamente recuperata per consentire alla struttura nel suo complesso di garantire i servizi ai cittadini e di recuperare efficienza ed efficacia nell'azione amministrativa. Inoltre si precisa che, ove necessario per l'espletamento di funzioni necessarie e fondamentali, nel rispetto dei vincoli di legge si conviene la possibilità di avvio delle procedure di assunzione”;

Constatato altresì, che, secondo la tendenza interpretativa largamente maggioritaria della Corte dei Conti, gli incrementi dell'orario di lavoro per i dipendenti in part time non determinano una trasformazione a tempo pieno e pertanto non possono essere considerati nuove assunzioni, purché siano rispettati i limiti ed i vincoli di carattere generale del rispetto del tetto complessivo della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557 legge n. 296/2006 e s.m.i.. La rimodulazione in aumento dell'orario di lavoro di un dipendente assunto in part-time (senza trasformare il rapporto in full-time) non incontra il limite posto dall'art. 3 comma 101, della legge n. 244/2007 – (Corte dei Conti sez. Lombardia n. 462/2012; Corte dei Conti sez. Campania n. 20/2014, Corte dei Conti sez. Lombardia n. 298/2015);

Visto il prospetto informativo on line, inviato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 28/01/2019, per cui l'Ente è tenuto al collocamento obbligatorio di cui alla legge n. 68/1999 e rilevato di dover prevedere le assunzioni obbligatorie di soggetti disabili (art. 3 L. n. 68/99), nella nuova programmazione triennale del fabbisogno del personale;

Che l'art. 3, comma 6 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 convertito in legge 114/2014 testualmente recita: “I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenenti alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo”, pertanto tali assunzioni obbligatorie riservate ai disabili, nel rispetto delle soglie minime previste dalla legge 68/99, non concorrono ai limiti di spesa relativi al turn-over e all'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che, per quanto sopra esposto, l'Ente ha rispettato ogni condizione di legge propedeutica al reclutamento di personale;

Valutate le esigenze generali del fabbisogno di personale, necessario al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti e delle funzioni istituzionali dei Settori, sulla scorta di quanto rappresentato dai titolari di posizione organizzativa, tenuto conto del contingente di personale in servizio;

Valutato, altresì, necessario provvedere ad ottimizzare e valorizzare le risorse umane disponibili, deputate, attraverso le funzioni ed i compiti svolti, al raggiungimento degli obiettivi affidati ai programmi ed alle attività che l'Amministrazione intende realizzare;

Tenuto conto, in ordine al conferimento della titolarità di posizione organizzativa del Settore V all'ing. Pisani Andrea, dipendente con contratto part time, e in ragione dell'incarico ricevuto e dei conseguenti carichi di lavoro, di quanto evidenziato dall'A.C., circa la necessità, al fine di elevare il livello qualitativo delle prestazioni rese nell'area tecnica, di incrementare l'orario di lavoro di detto dipendente per un numero di ore che gli consenta di affrontare il considerevole carico di lavoro, pari a n. 36 ore settimanali;

Tenuto conto, in ordine al servizio della Farmacia Comunale, di quanto rappresentato dal Capo Settore III Entrate e Finanze, circa la criticità di gestione del servizio stesso con una sola unità di personale in servizio con il profilo di Farmacista, che deve garantire l'intero orario di apertura della Farmacia, nonché il servizio notturno e festivo, nel periodo di turno del presidio sanitario, e pertanto, la necessità di procedere all'assunzione di una altra figura di Farmacista;

Ritenuto di procedere, su direttiva dell'Amministrazione Comunale, ad accogliere, prioritariamente, le richieste rappresentate dai Capi Settore di incremento orario del personale in servizio a part time, in coerenza e nel rispetto di quanto previsto nel Piano di Riequilibrio Finanziario dell'Ente in istruttoria presso la Corte dei Conti - Regione Sicilia;

Tenuto conto che la programmazione del fabbisogno di personale viene redatta allo scopo di ottimizzare l'impiego di risorse pubbliche disponibili e di perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, in rapporto funzionale diretto con il Piano della performance e il Piano Esecutivo di Gestione, poiché è con tali strumenti che l'ente individua gli obiettivi specifici da raggiungere e le connesse esigenze cui è legato il fabbisogno del personale;

Atteso che vi è la volontà dell'Amministrazione Comunale di approvare il Piano Triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2019/2021, in coerenza con le necessità organizzative dell'Ente e tenuto conto del fabbisogno di personale rappresentato dai Capi Settore ai sensi dell'art. 6 comma 4 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e nel rispetto dei limiti di spesa e delle capacità assunzionali attualmente vigenti e quindi degli equilibri complessivi di finanza pubblica, puntualizzando quanto segue:

- prevedere una programmazione della trasformazione dei rapporti di lavoro a tempo parziale dei dipendenti dell'Ente, appartenenti alle categorie C e D, per le professionalità individuate ai fini di cui sopra, con la previsione di un incremento strutturale dell'orario di lavoro, da n. 25 ore settimanali a n. 30 ore settimanali;
- prevedere la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno a 36 ore settimanali (nuova assunzione) del rapporto di lavoro a tempo parziale a 32 ore settimanali del dipendente in servizio con il profilo professionale di "ingegnere", Cat. D3;
- prevedere l'utilizzo di contratti flessibili, nella forma della somministrazione per comprovate esigenze temporanee e sostitutive della dipendente farmacista collaboratore comunale;
- prevedere l'assunzione di n. 1 dipendente a tempo indeterminato part time 18 ore settimanali, con la qualifica di Farmacista, cat. D;
- prevedere, nell'ambito delle assunzioni obbligatorie (legge n. 68/1999), la trasformazione del rapporto di lavoro part time da 25 ore settimanali a 36 ore settimanali (nuova assunzione) dei dipendenti sig.ra Arato Letizia e sig. Marinero Giovanni, in servizio a tempo parziale per 25 ore settimanali con il profilo professionale, rispettivamente, di Istruttore Amministrativo, cat. C, e Operatore Amministrativo, cat. B1, già computati proporzionalmente al numero di ore contrattuali settimanali, tra i disabili in forza ex art. 1 L. 68/99;

Considerato che le assunzioni, per l'anno 2019, a tempo indeterminato per le quali si chiede l'approvazione da parte della "Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali", tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 424, della Legge 190/2014, sono le seguenti:

- Cat. C – N. 1 Istruttore Amministrativo (Disabile L. 68/99) - spesa annua individuale omnicomprensiva: € 31.100,36 - trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale a 25 ore settimanali a tempo pieno;
- Cat. B1 – N. 1 Operatore Amministrativo (Disabile L. 68/99) - spesa annua individuale omnicomprensiva: € 27.740,90 - trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale a 25 ore settimanali a tempo pieno;
- Cat. D3 – N. 1 Ingegnere spesa annua individuale omnicomprensiva: € 38.507,31 - trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale a 32 ore settimanali a tempo pieno;
- Cat. D3 – N. 1 Farmacista – assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato part time 18 ore settimanali, spesa annua individuale omnicomprensiva: € 19.253,66;
- contratto di lavoro flessibile (somministrazione) per la figura del farmacista, ai sensi dell'art. 36 D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n. 75/2017.

Ritenuto di dovere proporre, tenuto conto della volontà espressa dall'Amministrazione Comunale, l'approvazione dell'allegato Piano triennale del fabbisogno di personale anni 2019 – 2020 – 2021 che, per l'anno 2019, è da intendersi quale Piano annuale delle assunzioni (allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che in ordine allo strumento di programmazione di che trattasi, in data 23/05/2019 con nota e mail, è stata data informazione, ai sensi dell'art. 4 del C.C.N.L. 21/05/2018, alle organizzazioni sindacali e alle R.S.U., con invito al confronto, pur non rientrando la materia tra le previsioni contrattuali di cui all'art. 5 e 7 del citato contratto;

Preso atto che, in occasione della seduta di delegazione trattante svoltasi in data 28/05/2019, le parti sindacali hanno manifestato la non condivisione delle scelte operate dalla Amministrazione Comunale rispetto alla programmazione proposta;

Dato atto che, nel rispetto dei limiti normativi e finanziari, si potrà procedere a modificare ed integrare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente provvedimento, in presenza di sopravvenute disposizioni di legge e/o regolamentari e qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di

riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali nonché con l'incremento delle possibilità di spesa con le quote delle economie originate dalle cessazioni di personale;

Atteso che la presente programmazione annuale e triennale di personale dovrà risultare coerente con i redigenti strumenti di programmazione economica finanziaria, i quali prevederanno la relativa spesa;

Richiamato l'art. 19, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che fa obbligo agli organi di revisione contabile dell'Ente di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge n. 449/1997 e ss.mm.ii., mentre secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, prevede che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia assunzioni e di spesa del personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. 90/2014, nonché delle prescrizioni del comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, debba essere certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'Ente;

Ritenuto, pertanto, che la presente programmazione triennale del fabbisogno del personale confluisce all'interno del Documento Unico di Programmazione, ai fini dell'acquisizione del parere dell'organo di revisione, ex art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001;

Visto l'art. 72 rubricato "Programma triennale del fabbisogno di personale" del vigente Regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, approvato con deliberazione G.C. n. 156 del 17/05/2012.

Visto l'art. 19 rubricato "Programmazione triennale del fabbisogno di personale" del vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione C.C. n. 10 del 30/07/2015.

Visto lo Statuto Comunale;

Visti il D.lgs. 267/2000, il D.lgs. 165/2001, il D.Lgs. 75/2017;

Visto l'OREL e le LL.RR. 48/91, 7/92, 23/98, 30/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i C.C.N.L. relativi al personale del Comparto Funzioni Locali;

Per quanto sopra, volendo concretizzare la volontà espressa dall'Amministrazione Comunale:

Per la causale in premessa:

1. Di rideterminare la dotazione organica del Comune di Scicli, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 come novellato dal D.Lgs. n. 75/2017, in coerenza con le effettive esigenze rappresentate nell'approvando piano triennale del fabbisogno di personale, e che risulta dal prospetto all. A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare il Piano triennale del fabbisogno di personale – anni 2019 – 2020 - 2021 che, per l'anno 2019, è da intendersi quale Piano annuale delle assunzioni, in coerenza con le effettive necessità organizzative dell'Ente, allegato al presente provvedimento sotto la lettera B) per farne parte integrante e sostanziale.
3. Di dare atto che la consistenza del personale in servizio e dei fabbisogni programmati, come da allegato A, rientra nei limiti di spesa di personale previsti dall'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006.
4. Di dare atto, altresì, nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni di personale, nonché nel rispetto dei vincoli di spesa, di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010, rimane salvo il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno per il servizio della Farmacia Comunale.
5. Di dare atto che il piano triennale del fabbisogno di cui al punto 2) è adottato nel rispetto delle norme vigenti in materia di capacità assunzionali del personale, nonché del rispetto del limite di spesa tendente ad ottenere una riduzione progressiva del costo del lavoro e quindi degli equilibri complessivi di finanza pubblica;
6. Di dare atto che la presente programmazione annuale e triennale di personale non comporta impegno diretto di spesa, avendo natura e contenuto esclusivamente programmatico, pur risultando coerente con gli strumenti di programmazione economica finanziaria, i quali dovranno prevedere la relativa spesa.
7. Di dare atto che la presente deliberazione di G.C. confluirà, quale allegato, nel Documento Unico di Programmazione 2019/2021.
8. Di trasmettere la presente proposta di deliberazione di Giunta Comunale, in uno al DUP 2019/2021, all'organo di revisione dell'Ente per l'acquisizione del parere ex art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001.

9. Di subordinare l'efficacia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 243 bis, comma 8, lett. d), del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., per la parte relativa alla programmazione delle assunzioni, all'esito favorevole del controllo centrale da parte della "Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali" operante presso il Ministero dell'Interno.
10. Di dare mandato al Capo Settore Amministrativo di porre in essere i conseguenziali provvedimenti di competenza discendenti dal presente provvedimento.
11. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 6-ter, comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001, il presente piano triennale del fabbisogno di personale sia comunicato entro 30 giorni dall'adozione, secondo le modalità definite dall'articolo 60 al Dipartimento della funzione pubblica, tramite l'applicativo "Piano dei fabbisogni" presente in SICO, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018.
12. Di trasmettere copia della presente deliberazione ai soggetti sindacali.
13. Di trasmettere copia della presente alla "Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali" operante presso il Ministero dell'Interno.

VISTO: L'Assessore al Personale
(sig. Giorgio Giuseppe Vindigni)



Il Capo Settore
(Dott.ssa Valeria Drago)

Drago



ALLEGATO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP 2019/2021)

N° AL

OGGETTO: Quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi a Residenza, ad attività produttive e terziarie per l'anno 2019, di proprietà del Comune di Scicli. Verifica negativa.

PREMESSO CHE l'art.172, comma 1 lett.b), del T.U. Enti Locali di cui al D.lgs 18.08.2000 n.267, a norma del quale costituisce allegato del bilancio di previsione la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale si verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18/04/1962, n.167, 22/10/1971, n.865 e 05/08/1978, n.457 - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, e con la quale si stabiliscono i prezzi di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

CONSIDERATO CHE:

- E' stata effettuata una ricognizione sul patrimonio immobiliare del Comune di Scicli e da tale ricognizione è risultato che il Comune non dispone di aree e fabbricati di cui alle richiamate Leggi n.167/1962, n.865/1971 e n.457/1978 da cedere in proprietà o in diritto di superficie;
- Allo stato non sussiste l'ipotesi di verifica della qualità e la necessità di stabilire i prezzi di cessione sopra detti, in quanto non vi sono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potrebbero essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie;
- il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2019 e pluriennale 2019-2021 resta fissato in data 28/02/2019;

RITENUTO dover prendere atto di tale verifica negativa con apposita deliberazione da allegare al progetto di bilancio 2019, di bilancio pluriennale e di relazione previsionale e programmatica 2019-2021, da approvarsi con successiva deliberazione;

VISTO l' Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana vigente e la L.R. 11.12.1991 n. 48;

VISTO lo statuto Comunale ;

Per quanto sopra volendo concretizzare la volontà espressa da parte dell'amministrazione comunale:

Di dare atto che allo stato non ricorre l'ipotesi contemplata dall'art.172 c.1 lett. b) del D.Lgs.n.267/2000 e, quindi non sussiste la necessità di stabilire i prezzi di cessione di cui in premessa, in quanto non vi sono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18/04/1962, n.167, 22/10/1971, n.865 e 05/08/1978, n.457- che potrebbero essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie.

L'Assessore Proponente
Arch. Viviana Pitrolo

IL TITOLARE P.O. VII SETTORE
Ing. *Giuglielmo Spanò*

